Gina Gloria Tronel è un giovane soprano lirico di coloratura, recentemente impegnata come giovane artista alla Royal Danish Opera di Copenhagen.

Gina Gloria Tronel è nata a Orléans da genitori francesi e rumeni. Ha conseguito una laurea in canto presso l'Università Nazionale di Musica di Bucarest (2012-2017), seguita da un master presso il Conservatorio Reale di Anversa. Ha trascorso un anno alla European Opera Academy di Firenze prima di entrare a far parte della Royal Danish Opera nel 2020.

A Copenaghen ha interpretato ruoli quali: *Regina della notte* (rimandato); *Oscar* (Un ballo in maschera), Cover; *Olga* (La vedova allegra); Ernestine (Salon Blumenkohl); *Praskowia Osipovna/Voce nella Cattedrale* (Il Naso). Ha



inoltre partecipato a workshop per: *Ophélie* (Amleto); *Armida* (Rinaldo); *Gepopo* (Le Grand Macabre); *Soeur Constance* (Les dialogues des Carmelites); *Sophie* (Der Rosenkavalier); *Tytania* (Sogno di una notte di mezza estate); *Controller* (Flight) e si è presentata in concerti foyer e concerti all'aperto per l'ensemble.

Altri impegni includono *Regina della Notte* in una versione ridotta per bambini per il Maggio Musicale in 2018, *Regina della Notte* in una performance di gala per il Re dei Paesi Bassi, *Katerina Cavalieri/Regina della Notte* (Amadeus) in turnée con Teatro Nazionale dell'Aia in tutti i Paesi Bassi, *Gepopo* (Le Grand Macabre) in una performance concertistica al Neubad di Lucerna e *Jemmy* (Guillaume Tell) al Tell Festival.

Questa stagione Gloria ha ricevuto due inviti alla Fondazione Haydn di Bolzano, dove canterà l'Exsultate, jubilate di Mozart sotto la direzione di Giordano Bellincampi, e ai Concerti di Capodanno in tournée con l'Orchestra Haydn e Alexander Mayer. Tornerà inoltre a Copenaghen per la versione di Kasper Holten dell'opera Amadeus di Peter Shaffer (*Katerina Cavalieri/Regina della Notte*). Attualmente si sta preparando per il suo debutto in Powder Her Face (*Maid*) di Thomas Adès, che interpreterà con la Nederlandse Reisopera in Olanda, messa in scena da Paul Carr e diretta da Otto Tausk.